

[Attualità](#) / [Selvazzano Dentro](#) / [Via Montecchia, 12](#)

Un oasi in mezzo alla natura: anche il Golf della Montecchia è pronto a ripartire

Il golf, tra ampi spazi e natura, guarda al futuro oltre il Covid19



Redazione

28 aprile 2020 17:48



Al Golf della Montecchia il rispetto per la natura è sempre stato una priorità e in questo periodo di cure e manutenzioni del campo, in attesa della riapertura, è stata una gradita sorpresa rivedere la bellissima cicogna bianca, uccello al quale è legato un messaggio di buon augurio e di rinascita. Con lei è ritornata anche la coppia di gheppi che, come ogni anno nidifica sulla torre del Mottolo, dalla quale domina il verde del campo da golf fino ai Colli Euganei. I gheppi sono dei rapaci, compresi nella famiglia dei falchi che, essendo all'apice della catena alimentare, rappresentano un incontestabile indicatore ecologico per il parco della Montecchia. Non è un caso quindi che anche gli apicoltori dell'Atelier del Miele sviluppino quest'anno la stretta collaborazione con il Golf della Montecchia posizionando altri alveari per una nuova produzione del pregiato "Miele Millebuche".



La natura non si è mai fermata

«La natura non si è mai fermata e noi con lei, abbiamo continuato a fare la manutenzione ai nostri percorsi, a promuovere il golf e la forma fisica con lezioni online, grazie ai maestri e ai preparatori della Montecchia Academy e del Performance Center. Un modo per stare vicino ai nostri associati e frequentatori sia golfisti che non, utile per il benessere fisico, ma anche per la compagnia e per il morale» spiega **Paolo Casati, Presidente di PlayGolf54, gruppo che oltre al Golf della Montecchia riunisce il Golf Frassanelle, il Terme di Galzignano Course e la new entry di quest'anno, il Golf di Albarella.**

Le distanze per noi sono già indispensabili

«Siamo pronti a ripartire, il golf di per sé è uno sport a norma anti Covid: spazi ampi, nessun assembramento e distanza fra i giocatori garantita dallo swing, cioè l'ampio movimento fatto per colpire la pallina. Le distanze di sicurezza per noi sono già indispensabili. Nel periodo di lockdown negli USA quasi il 50% dei campi da golf è rimasto aperto, mentre nei paesi Scandinavi le autorità hanno addirittura incentivato l'attività del golf come pratica sicura anti Covid. Anche il mondo professionistico si sta già preparando, con le dovute cautele, per le gare di giugno. Il Golf è quindi adatto e pronto alla ripartenza e per molti potrebbe essere l'occasione per avvicinarsi a questo bellissimo sport».

La sicurezza

Inoltre, per l'estate 2020 l'Isola di Albarella insieme all'omonimo golf, recentemente entrato a far parte del gruppo padovano PlayGolf54, si è candidata come prima spiaggia certificata antiCovid19 della Regione Veneto. Il protocollo di sicurezza prevede accessi limitati anche nelle aree comuni, piscine e parchi gioco, spazi fino a 40mq tra gli ombrelloni, sanificazione di tutti gli ambienti, dalla spiaggia ai camminamenti, all'arredo e alle golf car, con inevitabile obbligo di mascherina e ciabatte per gli ospiti. Gli appartamenti e l'hotel saranno igienizzati

quotidianamente e dotati di disinfettanti. A gestire tutto il manuale di riapertura un Covid Manager, che coordinerà anche il servizio medico potenziato e istruito per gli iter sanitari anti coronavirus. «Le stesse attenzioni e gli stessi iter consigliati dal sistema sanitario nazionale e regionale, saranno applicati a tutti i circoli del gruppo PlayGolf54, garantendo spazi e igienizzazioni» conclude Paolo Casati «vogliamo che la riapertura di maggio guardi al futuro e ci porti a superare questi mesi di restrizioni e sofferenze, un augurio che facciamo a noi e a tutti».